

---

## L'AMBIENTE STORICO DA SALVARE ISOLA DI SAN GIULIO – IL PONTE DELLE MONACHE

Nel contesto di una variante parziale al PRGC (delibera n. 52 del 27 novembre 2011), resa definitiva con delibera n. 8 del 26 marzo 2012, il Consiglio Comunale di Orta San Giulio ha approvato la costruzione, sull'isola di San Giulio, di un ponte a scavalco dell'unica stradina che, girando intorno all'isolotto, lascia al centro, in posizione eminente, il grandioso edificio dell'ex Seminario costruito nell'Ottocento sul luogo dell'antico castello e ora sede dell'abbazia benedettina "Mater Ecclesiae" e, verso l'esterno, la basilica romanica di San Giulio e una cintura di case di impianto medievale e di ville sette-ottocentesche con darsene e giardini a lago.

Il ponte, fattibile anche in virtù di un permesso "pro tempore" della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Novara, Alessandria e VCO, è voluto per collegare la parte abbaziale (l'ex Seminario) delle suore benedettine di clausura a un edificio medievale (Casa Monziani) situato sul lato opposto della stradina.

L'Associazione "Ernesto Ragazzoni" / Comitato per la difesa del patrimonio artistico e paesaggistico del Lago d'Orta e la Sezione di Novara di Italia Nostra hanno giudicato il nuovo ponte un'intrusione dissonante nel delicato contesto storico, urbanistico e architettonico di un tratto importante dell'antica via alla Basilica, con irrimediabile deturpazione dell'ex Seminario neoclassico (opera di Ferdinando Caronesi del 1840-1842) e della medievale casa Monziani (XII-XIII sec.), e hanno espresso il loro dissenso in tutte le sedi possibili, invocando una soluzione alternativa, e forse più appropriata per l'abbazia, quale meglio potrebbe essere un collegamento sotterraneo.

Poiché l'ipotesi di un sottopassaggio, inizialmente commentata con interesse anche dal Sindaco ortese, è stata giudicata non realizzabile, e comunque altamente onerosa, da tecnici e da amministratori locali favorevoli alla costruzione del ponte, la Sezione di Novara di Italia Nostra ha prodotto un documento (reso pubblico nella "Ecomostra 2012" allestita in Orta dall'Associazione "Ernesto Ragazzoni") a sostegno della fattibilità del tunnel e il computo metrico estimativo dei costi di costruzione, prevedibili in 40.770 euro.

### LE IMMAGINI



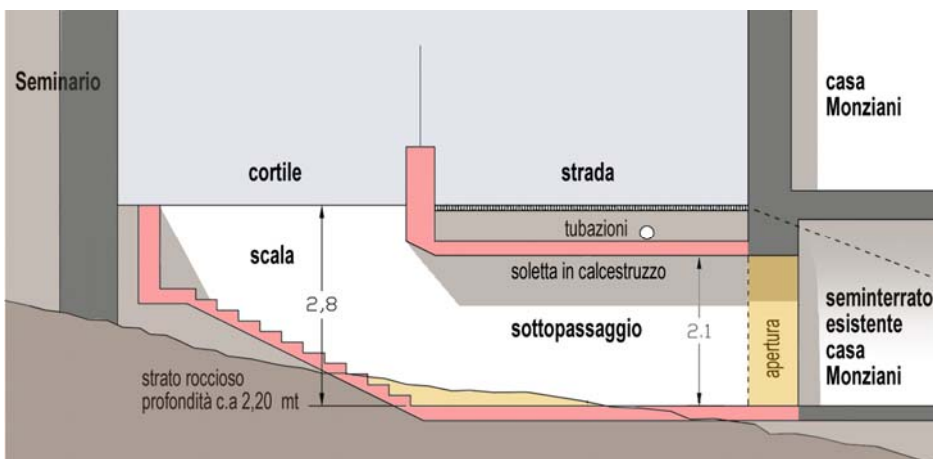
1. Con la passerella, comunque invasiva, di cui nell'immagine è simulato l'ingombro, verrà gravemente e irrimediabilmente alterato il contesto storico, urbanistico e architettonico di un tratto importante dell'antica via alla Basilica, e verranno deturpate per sempre la medievale casa Monziani (XII-XIII sec.) e il Seminario neoclassico di Ferdinando Caronesi (1840-1842).



2. Con il sottopassaggio resta tutto inalterato.



3. Pianta dell'area: posizione del possibile sottopassaggio, della centralina del metano e dello scalone (tardoantico) sepolto.



4. Il sottopassaggio: schema grafico di massima dei lavori necessari.